

prospettarsi nemmeno la possibilità di una sospensiva. Dobbiamo andare avanti... altrimenti questo progetto non si voterà mai... (*Rumori*).

GRONCHI. Se l'onorevole Presidente lo permette, io presenterei un emendamento all'emendamento dell'onorevole collega Cao dove si dice che a ciascun professore non potrà essere inferiore alle lire 3,000 e superiore alle 6,000 per i professori ordinari, propongo che invece del massimo di 6,000 si stabilisca il massimo di 5 mila, il che realizza pel bilancio un'economia che dovrebbe tranquillizzare...

PEANO, *ministro del tesoro*. Ma i professori ordinari, saranno poi contenti di questo?

GRONCHI. Se è contenta la Camera, è naturale!... (*Commenti*).

ANILE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANILE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Con questo disegno di legge i professori ordinari delle grandi Università, rinunciano ad un guadagno sensibile.

Come dicevo poco prima, i professori ordinari, e specialmente quelli degli insegnamenti scientifici delle Università di Napoli, di Roma e del Politecnico di Torino, arrivavano a cifre assai superiori (tre volte di più) delle 6000 lire: arrivavano a 18,000 lire.

Con questo disegno di legge i professori ordinari rinunciano a questo guadagno per permettere che i professori delle piccole Università da 300 lire arrivino alle 1500 e alle 2000.

Non bisogna, d'altronde, dimenticare che il numero dei giovani sta in rapporto con il lavoro che deve rendere l'insegnante.

Un professore di scienze che deve insegnare a 7 o 800 giovani, lavora molto di

più di quanto non lavori un professore che deve insegnare a 30 o 40 giovani.

Ora, se i professori ordinari da 18,000 lire scendono a 6000, appunto perchè questa differenza diminuisca a vantaggio delle piccole Università, io credo che non si possa chiedere altro. (*Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole ministro del tesoro insiste nella sua proposta di sospensiva, la quale avrebbe la precedenza su ogni altra?

PEANO, *ministro del tesoro*. Io ho fatto questa proposta per il caso che l'onorevole Cao non ritirasse il suo emendamento...

CAO. E non lo ritiro. (*Rumori*).

PEANO, *ministro del tesoro*. E allora, lasciamo la proposta di sospensiva; tanto più che osservo che qui si viene a limitare lo stipendio dei professori ordinari, e le ragioni esposte dall'onorevole ministro della pubblica istruzione sono tali da farvi pensare seriamente. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito l'onorevole ministro del tesoro insiste nella proposta di sospensiva su questo quarto comma, fino alla seduta successiva, e ciò per avere il tempo di fare i calcoli.

Metto a partito questa proposta.

(*È approvata*).

La seduta termina alle 12.50.

---

*Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia*

PROF. T. TRINCHERI.

---

Roma, 1922 — Tip. della Camera dei Deputati